

*in*settimana

appuntamenti, avvisi, attività settimanali della parrocchia di Brugnetto
dal 3 al 9 marzo 2008

Gli appuntamenti della Settimana

* Lunedì 3 marzo

Benedizione: via Antonelli
Ore 20.30 - Gruppo 1ª Superiore

* Martedì 4 marzo

Ore 20.30 - Gruppo 3ª Media

* Mercoledì 5 marzo

Ore 20.30 - Gruppo 2ª Media

* Giovedì 6 marzo

Comunione ai malati
Ore 21.00 - Adorazione

* Venerdì 7 marzo

Sante Perpetua e Felicità

Ore 15.00 - Liturgia Penitenziale
Ore 21.00 - Via Crucis

* Sabato 8 marzo

San Giovanni di Dio

Ore 14.45 - Catechismo
Ore 18.30 - S. Messa prefestiva

* Domenica 9 marzo

Giornata della Carità

Ore 8.30 e 11.15 - S. Messa
dalle 15 alle 17 - Adorazione

Intenzione dell'Apostolato della Pregliera - Marzo 2008

Generale: Perché si comprenda l'importanza del perdono e della riconciliazione fra le persone e i popoli, e la Chiesa con la sua testimonianza diffonda l'amore di Cristo, sorgente di nuova umanità.

Il vangelo di Domenica

V DI QUARESIMA / A (Gv 11, 3-45)

In quel tempo, le sorelle di Lazzaro mandarono a dire a Gesù: «Signore, ecco, colui che tu ami è malato». All'udire questo, Gesù disse: «Questa malattia non porterà alla morte, ma è per la gloria di Dio, affinché per mezzo di essa il Figlio di Dio venga glorificato». Gesù amava Marta e sua sorella e Lazzaro. Quando sentì che era malato, rimase per due giorni nel luogo dove si trovava. Poi disse ai discepoli: «Andiamo di nuovo in Giudea!».

Quando Gesù arrivò, trovò Lazzaro che già da quattro giorni era nel sepolcro. Marta, come udì che veniva Gesù, gli andò incontro; Maria invece stava seduta in casa. Marta disse a Gesù: «Signore, se tu fossi stato qui, mio fratello non sarebbe morto! Ma anche ora so che qualunque cosa tu chiederai a Dio, Dio te la concederà». Gesù le disse: «Tuo fratello risorgerà». Gli rispose Marta: «So che risorgerà nella risurrezione dell'ultimo giorno». Gesù le disse: «Io sono la risurrezione e la vita; chi crede in me, anche se muore, vivrà; chiunque vive e crede in me, non morirà in eterno. Credi questo?». Gli rispose: «Sì, o Signore, io credo che tu sei il Cristo, il Figlio di Dio, colui che viene nel mondo».

Gesù allora alzò gli occhi e disse: «Padre, ti rendo grazie perché mi hai ascoltato. Io sapevo che mi dai sempre ascolto, ma l'ho detto per la gente che mi sta attorno, perché credano che tu mi hai mandato». Detto questo, gridò a gran voce: «Lazzaro, vieni fuori!». Il morto uscì, i piedi e le mani legati con bende, e il viso avvolto da un sudario. Gesù disse loro: «Liberatelo e lasciatelo andare».